

SGDS MULTISERVIZI SRL a socio unico**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VITTORIO VENETO 4 63822 PORTO SAN GIORGIO FM
Codice Fiscale	01780530448
Numero Rea	Fermo
P.I.	01780530448
Capitale Sociale Euro	10.400
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100 Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.873	11.063
II - Immobilizzazioni materiali	3.701.769	3.690.234
III - Immobilizzazioni finanziarie	42.910	44.864
Totale immobilizzazioni (B)	3.750.552	3.746.161
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	119.945	118.054
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.096.626	1.818.531
imposte anticipate	9.722	9.722
Totale crediti	2.106.348	1.828.253
IV - Disponibilità liquide	401.102	255.442
Totale attivo circolante (C)	2.627.395	2.201.749
D) Ratei e risconti	63.207	71.905
Totale attivo	6.441.154	6.019.815
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.400	10.400
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	880.000	880.000
IV - Riserva legale	10.400	10.400
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	247.174	211.813
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(13.955)	35.366
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.134.019	1.147.979
B) Fondi per rischi e oneri	47.021	47.021
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	773.776	741.044
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.249.517	2.479.035
esigibili oltre l'esercizio successivo	969.262	1.103.970
Totale debiti	4.218.779	3.583.005
E) Ratei e risconti	267.559	500.766
Totale passivo	6.441.154	6.019.815

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.903.368	5.865.560
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	91.272	54.315
altri	134.652	96.226
Totale altri ricavi e proventi	225.924	150.541
Totale valore della produzione	6.129.292	6.016.101
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.023.192	957.118
7) per servizi	2.014.290	2.013.198
8) per godimento di beni di terzi	178.153	166.943
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.212.143	1.173.325
b) oneri sociali	419.088	395.037
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	879.821	840.909
c) trattamento di fine rapporto	158.019	115.694
e) altri costi	721.802	725.215
Totale costi per il personale	2.511.052	2.409.271
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	322.620	302.712
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.984	8.861
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	316.636	293.851
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	6.277
Totale ammortamenti e svalutazioni	322.620	308.989
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.892)	(22.062)
14) oneri diversi di gestione	17.705	59.939
Totale costi della produzione	6.065.120	5.893.396
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	64.172	122.705
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	877	0
Totale proventi diversi dai precedenti	877	0
Totale altri proventi finanziari	877	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	53.086	49.790
Totale interessi e altri oneri finanziari	53.086	49.790
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(52.209)	(49.790)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.963	72.915
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.918	30.479
imposte differite e anticipate	0	7.070
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.918	37.549
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(13.955)	35.366

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a **Euro 13.955,04**.

Tale risultato, considerate le situazioni infra annuali, si considera in linea ed atteso vista la pluralità di costi che hanno subito sostanziosi aumenti non preventivabili e quindi non assorbibili da corrispondenti aumenti dei ricavi.

E' stato comunque un anno in cui si sono consolidate due nuove attività intraprese nell'ultimo triennio e precisamente la gestione della Farmacia comunale, iniziata a Maggio 2020, e la gestione della mensa scolastica affidata in prova nel corso del 2021. Il Comune per quest'ultima gestione ha conferito un affidamento in house pluriennale, visti anche i buoni risultati ottenuti in termini di qualità del servizio, nonostante il periodo di pandemia.

Per quanto riguarda il settore Igiene Ambientale è stato l'esercizio in cui si è consolidato il nuovo sistema di raccolta tramite isole ecologiche rientrando negli investimenti 4.0; questo sistema è entrato a regime nell'esercizio 2022e per detti investimenti si sono conseguiti i crediti d'imposta previsti dalla legge. Anche nel settore Gas si sono poste le basi per un rilancio del settore, pianificando nuovi interventi previsti per l'esercizio 2023 e seguenti sia dal punto di vista organizzativo che dal punto di vista degli investimenti nella infrastruttura.

Nel complesso l'esercizio si chiude con un risultato positivo della gestione prima delle imposte. Va evidenziato che in detto esercizio sono state corrisposti royalties sul fatturato della farmacia comunale di **euro 76.965,54**, un canone sulla gestione delle reti gas di **euro 183.999,10** e canoni di locazione per complessivi **euro 76.442,52**; sono stati quindi riconosciuti al Socio unico Comune di Porto San Giorgio proventi per complessivi euro **337.407,16**.

Nello specifico l'andamento dei vari settori di attività dell'azienda è stato il seguente:

Attività svolte

La Società opera nell'ambito dei seguenti servizi:

1. Servizio distribuzione del metano – dal 01/01/2004
2. Servizio di igiene ambientale – dal 01/07/2005
3. Servizi di accompagnamento su scuolabus e di ausilio alla refezione scolastica – dal 13/09/2005 e gestione della mensa scolastica dal 1/1/2021.
4. Servizio di pulizia dei locali comunali – dal 01/01/2006
5. Gestione della Farmacia comunale dal 01/05/2020

Il fatturato della società deriva per una quota parte superiore all'80% dai servizi affidati o effettuati in concessione da parte del Socio Unico Comune di Porto San Giorgio.

1. Servizio distribuzione del metano – dal 01/01/2004

L'affidamento "in concessione" alla SGDS Srl del servizio di distribuzione del gas metano, comprende le seguenti attività:

- progettazione, costruzione, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, rinnovo, potenziamento, ampliamento degli impianti e delle condotte inerenti il trattamento ed il trasporto del gas;
- progettazione, costruzione, conduzione e manutenzione degli impianti di riduzione e misura e dei gruppi di riduzione finali;
- allacciamento delle utenze, con installazione e gestione degli apparecchi di misurazione del gas erogato;
- elaborazione ed applicazione delle tariffe di distribuzione secondo le disposizioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas;

- servizio di pronto intervento attivo continuamente 24 ore al giorno per tutto l'anno;
- copertura assicurativa degli impianti e di tutto il personale addetto;

Anche nel corso dell'esercizio 2022 sono continuati gli investimenti a carico di SGDS nel potenziamento e manutenzione della rete di distribuzione cittadina, la quale richiede un costante impegno di risorse, per mantenere in sicurezza la rete ed ottemperare alle disposizioni normative.

Gli investimenti effettuati nel settore gas sono stati i seguenti (imponibile euro):

ALLACCIAMENTI GAS EURO 26.348,88

RETE DISTRIBUZIONE GAS EURO 61.250,64

CABINE DI DISTRIBUZIONE EURO 9.126,00

MISURATORI GAS EURO 24.402,65

TOTALE EURO 121.128,17

Va comunque evidenziato che per i prossimi anni, l'azienda dovrà investire a proprio carico un consistente importo per la manutenzione e il potenziamento della rete, anche in ottemperanza delle disposizioni di settore del gas.

Gli importi previsti per questi nuovi investimenti, sono i seguenti:

PREVISIONE INVESTIMENTI D ESEGUIRE SULLA RETE DI DISTRIBUZIONE GAS	2023	2024	2025
Potenziamento Rete Salvano	110.000,00		
Protezione catodica telesorveglianza		35.000,00	
Protezione catodica, verifica condizioni dello stato elettrico per l'individuazione dei punti critici e caratteristici (come da APCE) da monitorare	5.000,00		
Protezione Catodica (N°3 dispersori in esecuzione urgentissimi)	58.000,00		
Protezione catodica Dispensore verticale			21.000,00
Cabina REMI Impianto obbligo ARERA Del. N° 512/2021/2023 (analizzatori)	14.500,00	33.000,00	
Cabina REMI Salvano (C. Termica) caldaie		28.000,00	
Cabina REMI Immobile	25.000,00		
Cabina Re.Mi. 116 filtri e preriscaldatori (scadute verifiche, al limite della sicurezza)		58.000,00	
Convertitori di volumi > G10	7.000,00	12.000,00	10.000,00
Gruppi di Riduzione Finale (GRF)	78.000,00	75.000,00	65.000,00
Rete di distribuzione: valvole di intercettazione per GRF e sostituzione di quelle interrate a farfalla	25.000,00	25.000,00	35.000,00
Rete di distribuzione zincate ammalorate da sostituire	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Sostituzione Conatori Meccanici	20.000,00	20.000,00	25.000,00
Pezzi speciali e raccorderia per sostituzione contatori	8.000,00	8.000,00	10.000,00
TOTALE PREVENTIVAZIONE INVESTIMENTI	370.500,00	324.000,00	186.000,00

L'azienda ha effettuato una selezione per la figura di responsabile tecnico del settore gas. Ha provveduto all'assunzione della risorsa a fine 2022, ma il dipendente non ha superato il periodo di prova, pertanto, il ruolo attualmente è ricoperto ad interim dal Direttore Generale.

Attesa l'importanza degli investimenti in questione, senza richiedere allo stato attuale contributi diretti al Socio e al fine di procedere velocemente alla realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria, sarebbe opportuno rivedere il meccanismo di remunerazione per la gestione delle reti concordato con il Comune. Precisiamo che attualmente è previsto un canone pari al 50,70 % dei ricavi riconosciuti sugli impianti di proprietà comunale, contro il 35% previsto, come limite

massimo consigliato dall'ARERA, ente di regolazione di settore; ciò stante una relazione fatta dalla stessa il 31.3.2003 sul tema, sempre riferito ai soli ricavi derivanti dalla quota degli impianti di proprietà comunale.

La società ha anche proposto all'ente socio il conferimento della quota di proprietà comunale nella società per effettuare una capitalizzazione dell'azienda e soprattutto per cogliere dei vantaggi economici sia per la possibilità di valorizzare al meglio i propri ricavi, secondo il sistema tariffario dell'ARERA, sia per valorizzare al meglio il valore patrimoniale della rete in vista delle future gare gas di ambito.

Lasciare una quota di redditività maggiore all'azienda, inoltre, consentirebbe di procedere con maggiori investimenti della rete con ritorni complessivi migliori nel tempo, anche nella redditività complessiva del comparto con benefici nel tempo maggiori per il comune.

Inoltre, come più volte comunicato una volta avviate le gare di ambito gas, la proprietà totale degli impianti in capo alla società permetterebbe al comune di introitare attraverso la partecipata l'intero indennizzo della rete o avere a disposizione un patrimonio maggiore per partecipare con altri partners alle stesse gare.

Nel caso che invece al momento della gara la proprietà di quota parte delle reti sia ancora in capo al comune, questi riceverà solamente dal nuovo gestore un canone per l'utilizzo, che le attuali normative fissano molto al di sotto di quello ricevuto attualmente.

2. Servizio di igiene ambientale – dal 01/07/2005

Servizio di affidamento "in house" alla SGDS Srl, attualmente in gestione per il periodo 2020-2028, dopo il nuovo affidamento in house con delibera di consiglio comunale nr. 75 del 19/12/2019, che prevede:

- Servizio di igiene urbana consistente nella raccolta e trasporto al sito di smaltimento dei rifiuti solidi urbani di tutto il territorio comunale, compresa la fornitura dei cassonetti ritenuti necessari;
- Servizio raccolta rifiuti urbani ingombranti, raccolta e trasporto al sito di smaltimento dei rifiuti provenienti dai mercati;
- Pulizia e spazzamento delle aree pubbliche, vie e strade comunali;
- Servizio raccolta differenziata rifiuti urbani (carta, vetro, plastica, lattine in alluminio e/o banda stagnata, frazione umida, verde e sfalci, pile esauste, farmaci scaduti, contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F") compresa la fornitura dei contenitori nella quantità e del tipo confacenti per il Comune;
- Servizio lavaggio, disinfezione dei cassonetti e smaltimento dei reflui di risulta;
- Servizio di raccolta rifiuti, alghe e pulizia ordinaria dell'arenile comunale dalla tarda primavera a fine agosto;

Il 2022 è stato l'anno di entrata a regime del nuovo sistema di gestione ad isole ecologiche che ha sostituito il sistema di raccolta c.d. "porta a porta". L'avvio del sistema ad isole, come previsto nel nuovo piano industriale, si è reso necessario per risolvere alcune criticità che sempre più incidono sulla gestione del servizio. In particolare :

- Necessità di assicurare a tutte le utenze, compresi anche l'utenza delle seconde case non residenti, la possibilità di conferire in maniera differenziata svincolati dal calendario settimanale di conferimento, non utilizzabile da chi fa permanenze nei fine settimana;
- Garantire il pieno utilizzo della forza lavoro, che nel sistema "porta a porta" veniva impedito dalle inidoneità fisiche che questo sistema determina;
- Ridurre l'impatto economico-ambientale che il maggior numero di mezzi in circolazione del sistema porta a porta implica;
- Contenimento della crescita dei costi rispetto al sistema porta a porta grazie ad un minore uso di mezzi, riduzione dei rifiuti raccolti nel complesso in quanto i conferimenti sono controllati tramite sistemi di accesso;

Nel corso del 2022 inoltre l'adeguamento al Dlgs 116/2020 ha escluso l'utilizzo dell'Ecocentro da parte di alcune categorie di operatori quali in primis le ditte di manutenzione del verde privato e le imprese Edili. Questo fatto ha avuto risvolti positivi sul volume e sui costi di smaltimento per i rifiuti di sfalci e potature, ed ingombranti e legno, anche se queste categorie di rifiuti, diminuiti sensibilmente, che venivano conteggiati come raccolta differenziata, hanno penalizzato il risultato complessivo di percentuale complessiva della raccolta differenziata, sempre di ottimo livello pari al 66,67% contro il 68,8 % del 2021.

Ai fini di una lettura completa del dato va segnalato che nel 2022 per le suddette modifiche normative si sono raccolte 298.610 tonnellate in meno di sfalci, potature ed ingombranti /legno all'Ecocentro da parte delle imprese, che se fossero stati presenti come gli altri anni avrebbero portato la percentuale di raccolta differenziata al 69,9% complessivo, ma anche un maggiore costo di smaltimento per maggiori volumi.

Tale gestione potrebbe essere effettuata solo con l'installazione di una pesa presso l'Ecocentro, che determinerebbe un investimento pari a circa 50.000 Euro, che allo stato attuale non si ritiene di dover impegnare considerati gli indirizzi ricevuti dal Socio unico.

Per quanto riguarda il sistema ad isole destinato alla raccolta degli utenti domestici la percentuale arriva al 68,80%. Un dato positivo che tuttavia è il risultato di una media di utenti con comportamenti molto differenziati. Abbiamo infatti un buon 40% di utenti che superano l'80% di raccolta differenziata ma purtroppo ancora una significativa fetta di utenti pari al 20% del totale che fanno ancora una raccolta differenziata inferiore al 65%. I conferimenti complessivi effettuati da utenze domestiche sul sistema ad isole sono stati pari a n. 1.502.411 con una media giornaliera pari a n. 4.416 conferimenti.

Dati questi che ci inducono a prevedere che si possa ancora migliorare come utenze domestiche, con opportuni incentivi e controlli a tal fine.

Sicuramente per questa categoria di utenti risulta importante ricorrere ad un sistema di rilevamento e misurazione del rifiuto indifferenziato, ai fini di una tariffazione puntuale per permettere una migliore sensibilizzazione degli operatori.

A tal fine l'azienda, nel mese di Febbraio 2022, ha presentato un progetto da sviluppare con fondi del PNRR per introdurre la tecnologia necessaria. Tale progetto è entrato in graduatoria, ma non risulta al momento finanziabile.

ANNO	% DIFFERENZIATA
2012	65,26
2013	66,29
2014	66,83
2015	66,44
2016	67,2
2017	66,22
2018	67,74
2019	70,27
2020	70,22
2021	68,8
2022	66,67

ANNO	TONNELLATE RIFIUTI URBANI ESCLUSI SPIAGGIA E SPAZZAMENTO STRADE
2015	9.236,50
2016	9.837,90
2017	10.087,40
2018	9.741
2019	9.788
2020	9.712
2021	9.382,3
2022	8.954,95

Da evidenziare la riduzione del volume complessivo dei rifiuti come dato positivo dovuto sia alla nuova normativa di gestione dell'Ecocentro sia al controllo dei conferimenti tramite le isole 4.0 predisposte a tal fine.

Investimenti effettuati nel settore nel 2022

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO
MANUTENZIONE SU AUTOMEZZI	43.765,78
AUTOMEZZI	111.153,27
CASSONETTI	17.708,60
ISOLE ECOLOGICHE	11.619,59
TOTALE	184.247,24

Investimenti previsti nel settore per il 2023 Euro 148.460

Investimenti previsti nel settore per il 2024 Euro 188.400

Lo svolgimento del servizio subirà sempre più l'incidenza di quanto introdotto dal Dlgs 116/220, pertanto sarà necessario rivolgere attenzione alla gestione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche.

Sempre maggior attenzione dovrà essere rivolta a generare le competenze interne alla società ai fini della piena conoscenza e predisposizione dei piani finanziari secondo il metodo stabilito da ARERA.

Lo sviluppo del sistema di raccolta adottato risulta legato all'introduzione della tariffa puntuale che consentirà gradualmente una corretta imputazione dei costi agli utenti. Quindi sarà necessario l'avvio di un monitoraggio delle abitudini dei cittadini/utenti attraverso la misurazione dei conferimenti, per poter effettuare delle simulazioni tariffarie.

In base ai recenti indirizzi comunali circa l'efficientamento energetico e la smart city, dovranno essere studiate e valutate le possibilità di interconnessione tra loro dei cassonetti intelligenti mediante una infrastruttura digitale posizionata sui pali della pubblica illuminazione con abbattimento dei costi che consenta di trasferire le informazioni e dati relativi ai cassonetti (es. geolocalizzazione, livello di riempimento, numero dei conferimento).

3. Servizi di cui al punto 3 integrati con il servizio di pulizia dei locali comunali.

E' affidato alla società il servizio di pulizia dei locali comunali, dei servizi ausiliari alla mensa scolastica e dal 1/1/2021 anche la gestione della mensa scolastica.

L'azienda continua quindi ad erogare anche i servizi strumentali, avvalendosi di proprio personale in organico e di società interinali.

A decorrere dal 2021 in accordo con il Socio si è sperimentata la possibilità di favorire una maggiore economicità del settore, affidando alla società anche la gestione della mensa, fornendo quindi il servizio fino al pasto completo.

Il settore inoltre nel corso dell'anno è stato riorganizzato adeguando l'impiantistica delle cucine comunali, rivedendo i processi di gestione e di controllo sugli acquisti delle derrate alimentari e sull'organizzazione del servizio, tanto che si è riusciti ad ottimizzare sul personale, introducendo il reparto diete speciali.

Gli investimenti nel settore servizi strumentali e servizi generali nel 2022 sono stati i seguenti:

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO
ATTREZZATURE DI PULIZIA	1.028,00
MOBILI ARREDI	2.352,00
MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO	2.352,00

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO
TOTALE	4.044,01

Investimenti previsti nel settore per il 2023 Euro 8.000

Investimenti previsti nel settore per il 2024 Euro 10.000

Purtroppo dai dati contabili disaggregati di bilancio, l'adozione in via definitiva del doppio turno anche in epoca post-covid, ha generato un aggravio di costi nel 2022 in termini di ore lavorate pari a circa €. 43.000 oltre alle attività di lavaggio stoviglie per circa €. 10.000, senza alcun riconoscimento aggiuntivo da parte del socio. Tale extra costo si verificherà anche nel 2023 e seguenti.

Dal 2023 verrà gestita una contabilità suddivisa per aree, che consentirà di valutare in modo corretto e puntuale l'incidenza dei costi e la produzione di ricavi, al fine di effettuare le necessarie valutazioni.

L'area mense, sulla base degli indirizzi del socio e della revisione statutaria potrà rivolgere il suo operato anche verso soggetti privati e valutare anche attività di self service che consentiranno di acquisire nuove utenze e di aumentare i ricavi. Potranno essere attivate nuove offerte di servizio in particolare relative a investimenti su prenotazioni on line.

5. Gestione della Farmacia comunale dal 1/5/2020.

Dal 1/5/2020 alla società e' stata affidata la gestione della farmacia comunale attraverso un contratto di concessione che prevede il riconoscimento di una royalties pari all'8 % sul fatturato.

L'affidamento della gestione della Farmacia alla nostra società ha portato subito un sensibile incremento di fatturato, incremento che si è consolidato nel corso 2022 con un notevole miglioramento anche del servizio reso alla clientela. L'azienda infatti per far fronte anche all'aumentata domanda di servizi, in particolare il servizio tamponi relativo alla pandemia, ha incrementato l'organico di farmacisti addetti fino a tre unità oltre ad un addetto a tempo parziale per la gestione del magazzino medicinali; tutto ciò al fine di destinare tutto il front office al servizio della clientela.

Nel corso del 2022, nell'ottica di continuare a potenziare il servizio alla clientela l'azienda sta investendo anche nella strumentazione per dispositivi di analisi mediche a distanza, attraverso i quali è possibile fornire all'utenza alcuni servizi di analisi e screening medici sempre più richiesti dato il congestionamento delle strutture sanitarie tradizionali.

Il fatturato complessivo per medicinali e servizi della Farmacia comunale è stato il seguente :

MESI	2021	2022
gennaio	30.016,52 €	63.990,68 €
febbraio	52.605,66 €	78.122,38 €
marzo	64.544,75 €	82.118,13 €
aprile	60.053,62 €	80.471,82 €
maggio	60.185,55 €	78.118,53 €
giugno	63.129,57 €	74.612,96 €
luglio	68.002,11 €	88.305,75 €
agosto	72.861,51 €	79.993,42 €
settembre	73.543,14 €	73.686,99 €
ottobre	77.254,50 €	73.066,38 €
novembre	73.965,50 €	80.310,96 €
dicembre	110.281,66 €	111.369,53 €
Totale complessivo	806.444,09 €	964.167,53 €

L'annualità si conclusa con un significativo incremento delle vendite del 19,58% rispetto al 2021.

Si tratta un settore che ha grandi potenzialità di crescita e a nostro avviso un'organizzazione di gestione come avviene in altre partecipate per questo settore - impostata non su un prelievo a monte sul fatturato, ma su utili dopo i dovuti investimenti - nel medio periodo assicurerebbe elevate possibilità di sviluppo e maggiore redditività al Socio unico, oltre a favorire l'aumento dei servizi offerti ai clienti.

Considerata la scadenza del contratto per l'utilizzo del locale nel 2026, si rende necessario pianificare il futuro, vagliando le possibilità di proseguire con un contratto di affitto a titolo oneroso 6+6 che consenta di poter effettuare gli investimenti necessari a fornire nuovi servizi ed aumentare la redditività della farmacia.

In tale ottica potrà essere previsto un totale rinnovo dei locali, l'acquisto di una nuova attrezzatura per esami ematochimici in particolare esame urine, sviluppo di servizi di telemedicina.

Inoltre potrà essere studiate nuove offerte e sviluppate le attività di "merchandising" (ottimizzazione dello spazio espositivo) e di "category management" (esposizione secondo criteri di suddivisione merceologica/terapeutici)

Gli investimenti in attrezzature, effettuati nel corso dell'anno 2022, sono stati i seguenti :

ATTREZZATURE FARMACIA	12.050,00
------------------------------	------------------

Investimenti previsti nel settore per il 2023 Euro 15.000

Investimenti previsti nel settore per il 2024 Euro 20.000

Di seguito sono riportati i conti economici di area dell'esercizio 2022 :

CONTI ECONOMICI DI AREA					
SITUAZIONE AL 31/12/2022					
	AREA	AREA	AREA	AREA	TOTALI
	IGIENE URBANA	GAS /METANO	PULIZIE / MENSE	FARMACIA	
Ricavi netti	3.353.510	1.286.533	494.626	979.557	6.114.226
Costi esterni variabili	955.126	569.584	202.851	556.670	2.284.231
Costi esterni fissi	474.793	208.677	21.648	90.817	795.935
Variazioni rimanenze	- 17.536			15.645	- 1.891
Valore Aggiunto	1.941.127	508.272	270.127	316.425	3.035.951
Costo del lavoro	1.540.442	179.655	343.651	155.519	2.219.267
Margine Operativo Lordo	400.685	328.617	- 73.524	160.906	816.684
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	219.273	85.780	4.292	1.669	311.014
Risultato Operativo	181.412	242.837	- 77.816	159.237	505.670
Costi per servizi condivisi / costi di personale amm.vi / spese generali e amm.ti amm.vi	263.819	101.211	38.912	77.061	481.003
Risultato gestione ordinaria	- 82.407	141.626	- 116.728	82.176	24.667
Proventi e oneri finanziari					- 12.704
Componenti straordinarie nette					-
Risultato prima delle imposte					11.963
Imposte sul reddito					25.918
Risultato netto					- 13.955

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale nel rispetto delle richiamate disposizioni di legge.

L'art. 2423-bis, comma 1, n. 1 del c.c., infatti, stabilisce che la valutazione delle voci deve essere fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività (c.d. "going concern") e l'OIC 11, che disciplina le finalità e i postulati del bilancio, precisa che è necessario tenere conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Quindi:

- nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro (un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio);
- il revisore inserisce nella Relazione di revisione (art. 14, comma 2 del D.Lgs. n. 39/2010) le sue osservazioni;
- il bilancio può essere redatto secondo il criterio della continuità solamente se le incertezze non sono considerate significative;
- con la disciplina del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza sono stati previsti meccanismi e strumenti volti ad aumentare l'efficacia degli interventi di risanamento e di recupero dell'equilibrio economico-finanziario al fine di agevolare i percorsi tesi ad evitare l'insolvenza e, quindi, la non continuazione dell'attività d'impresa;
- al riguardo, assume particolare importanza l'adeguatezza degli assetti amministrativi e contabili organizzativi, con riferimento alla loro specifica utilità per la rilevazione tempestiva della crisi secondo quanto stabilito dall'articolo 2086 del Codice civile.

In conclusione nell'attuale contesto di crisi, si deve porre particolare attenzione alla valutazione della capacità dell'impresa di assolvere alle proprie obbligazioni, in un arco temporale minimo di 12 mesi dalla data di bilancio. Per tali attività si dovrà fare riferimento alle ordinarie disposizioni previste dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1) del Codice civile e al documento OIC 11.

La struttura del bilancio è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente, e nel caso in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati, nella presente nota, gli importi lordi oggetto di compensazione.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Altre informazioni

Si evidenziano di seguito le motivazione che hanno indotto l'Organo amministrativo ad usufruire del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio così come previsto dalla legge e dallo statuto in quanto la SGDS Multiservizi rientra nel perimetro del consolidamento relativo al bilancio consolidato che dovrà essere redatto dal Comune di Porto San Giorgio ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s. m.i. Tale circostanza ha ovviamente implicato un necessario incrocio dei dati contabili tra controllante e controllata anche in considerazione delle numerose operazioni commerciali intercorse tra le parti; da qui è nata la necessità di verificare e controllare attentamente i dati contabili in possesso delle stesse e questo ha richiesto un tempo che si è protratto fino a tutto al mese di aprile.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci o confluiti in appositi fondi. Gli ammortamenti sono stati effettuati in considerazione della residua utilità economica attribuita ai cespiti in questione.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

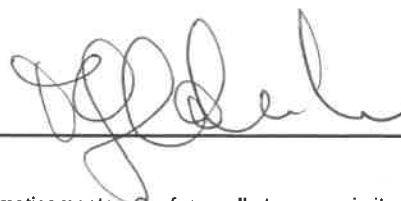
- ' Programmi e software € 720;
- ' Oneri pluriennali € 5.153.

Le immobilizzazioni immateriali e i costi con utilità pluriennale di cui sopra sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'Organo di Controllo; gli oneri pluriennali comunque non rappresentano valori incrementativi delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto, rivalutate solo per alcune categorie di beni in base a specifiche disposizioni legislative, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.



Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione in base all'art. 2426 del C.C.

Ai fini fiscali, ad eccezione della categoria "autocarri", sono state applicate le percentuali previste dalle tabelle ministeriali, ridotte alla metà nell'esercizio dell'entrata in funzione del bene.

Gli ammortamenti dei cespiti sono stati calcolati a quote costanti applicando le aliquote fiscalmente previste, ad eccezione del cespite "Autocarri" per il quale è stata applicata un'aliquota del 10% in relazione ad una vita media utile prevista in 10 anni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate riflettono, in ogni caso, la vita utile prospettica dei cespiti da ammortizzare.

Su alcuni cespiti, relativi all'area dei servizi del metano (rete, allacci e misuratori) sono state effettuate in passato rivalutazioni ai sensi del D.L. n. 185/2008 e al riguardo si evidenzia che la riserva formatasi con dette rivalutazioni è stata interamente utilizzata per la copertura di perdita d'esercizio 2008. Per quanto concerne invece la rivalutazione ex legge 160/2019, la stessa viene esaurientemente argomentata nel successivo paragrafo dedicato ai movimenti delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ricomprendono i Depositi cauzionali per Euro 2.032 ed Oneri anticipati per gara Euro 40.878.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze sono relative:

- ai sacchetti per la raccolta differenziata, a beni di consumo area gas metano, al carburante, al materiale di cancelleria e ad altri materiali di consumo che sono valutati al costo di acquisto;
- ai farmaci e altri prodotti farmaceutici che sono valutati al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, e appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.


Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi



I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio e indici

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società e i principali indici di bilancio.

Indebitamento finanziario netto

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	255.442	145.660	401.102
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C) Altre attività finanziarie correnti			
Altre attività a breve			
D) Liquidità (A+B+C)	255.442	145.660	401.102
E) Debito finanziario corrente	535.582	-104.131	431.451
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente			
Altre passività a breve			
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	535.582	-104.131	431.451
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	280.140	-249.791	30.349
I) Debito finanziario non corrente	1.103.970	-134.708	969.262
J) Strumenti di debito			
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	1.103.970	-134.708	969.262
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	1.384.110	-384.499	999.611

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	5.865.560		5.903.368	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	935.056	15,94	1.021.300	17,30
Costi per servizi e godimento beni di terzi	2.180.141	37,17	2.192.443	37,14
VALORE AGGIUNTO	2.750.363	46,89	2.689.625	45,56
Ricavi della gestione accessoria	150.541	2,57	225.924	3,83
Costo del lavoro	2.409.271	41,07	2.511.052	42,54
Altri costi operativi	59.939	1,02	17.705	0,30
MARGINE OPERATIVO LORDO	431.694	7,36	386.792	6,55
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	308.989	5,27	322.620	5,47
RISULTATO OPERATIVO	122.705	2,09	64.172	1,09
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-49.790	-0,85	-52.209	-0,88

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	72.915	1,24	11.963	0,20
Imposte sul reddito	37.549	0,64	25.918	0,44
Utile (perdita) dell'esercizio	35.366	0,60	-13.955	-0,24

Indici di struttura

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,31	0,30	
Patrimonio Netto				
Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	0,81	0,78	
Patrimonio Netto + Pass. consolidate				
Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	5,24	5,68	
Capitale investito				
Patrimonio Netto				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	37,77	41,77	
Attivo circolante				
Capitale investito				
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie. Un indice elevato può indicare un eccesso di indebitamento aziendale.	4,24	4,68	
Mezzi di terzi				
Patrimonio Netto				

Indici gestionali

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	2,43	2,35	
Ricavi netti esercizio				
Costo del personale esercizio				
Rotazione dei debiti		115	128	
Debiti vs. Fornitori * 365				

Indici gestionali	Significato	precedente	corrente	Commento
Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori,			
Rotazione dei crediti		37	89	
Crediti vs. Clienti * 365	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.			
Ricavi netti dell'esercizio				

Indici di liquidità

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	0,76	0,76	
Attivo corrente				
Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,72	0,73	
Liq imm. + Liq diff.				
Passivo corrente				

Indici di redditività

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	3,04	3,79	
Oneri finanziari es.				
Debiti onerosi es.				
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	2,09	1,09	
Risultato operativo es.				
Ricavi netti es.				
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	2,04	1,00	
Risultato operativo				
Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	3,08	-1,23	
Risultato esercizio				
Patrimonio Netto				

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	39.510	4.872.520	44.864	4.956.894
Rivalutazioni	0	1.000.000	0	1.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.447	2.182.286		2.210.733
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	11.063	3.690.234	44.864	3.746.161
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	794	328.171	0	328.965
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	5.984	316.636		322.620
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	(1.785)	0	(1.954)	(3.739)
Totale variazioni	(5.190)	11.535	(1.954)	4.391
Valore di fine esercizio				
Costo	38.519	5.200.691	42.910	5.282.120
Rivalutazioni	0	1.000.000	0	1.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.646	2.498.922		2.531.568
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	5.873	3.701.769	42.910	3.750.552

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione e il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	9.353		4.200	5.153
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	1.710		990	720
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento				

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Totale	11.063		5.190	5.873

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinario				
Attrezzature industriali e commerciali	3.690.234	328.171	316.636	3.701.769
Altri beni				
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totale	3.690.234	328.171	316.636	3.701.769

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	4.872.520	0	0	4.872.520
Rivalutazioni	0	0	1.000.000	0	0	1.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	2.182.286	0	0	2.182.286
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	0	0	3.690.234	0	0	3.690.234
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	328.171	0	0	328.171
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	316.636	0	0	316.636
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	11.535	0	0	11.535
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	5.200.691	0	0	5.200.691
Rivalutazioni	0	0	1.000.000	0	0	1.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	2.498.922	0	0	2.498.922
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	3.701.769	0	0	3.701.769

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione alla fine dell'esercizio

Ai sensi di legge si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio della Società al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

Descrizione	Rivalutazione L. 342 /2000	Rivalutazione L. 2 /2009	Rivalutazione L.	Rivalutazione in deroga art. 2425 c.c.	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati					
Impianti e macchinario					
Attrezzature industriali e commerciali					
Altri beni			1.000.000		1.000.000
- Mobili e arredi					
- Macchine di ufficio elettroniche					
- Autovetture e motocicli					
- Automezzi					
- Beni diversi dai precedenti					
- Rivalutazione della rete			1.000.000		1.000.000
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Totali			1.000.000		1.000.000

SGDS MULTISERVIZI SRL a socio unico**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VITTORIO VENETO 4 63822 PORTO SAN GIORGIO FM
Codice Fiscale	01780530448
Numero Rea	Fermo
P.I.	01780530448
Capitale Sociale Euro	10.400
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100 Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO
Appartenenza a un gruppo	no



Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.873	11.063
II - Immobilizzazioni materiali	3.701.769	3.690.234
III - Immobilizzazioni finanziarie	42.910	44.864
Totale immobilizzazioni (B)	3.750.552	3.746.161
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	119.945	118.054
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.096.626	1.818.531
imposte anticipate	9.722	9.722
Totale crediti	2.106.348	1.828.253
IV - Disponibilità liquide	401.102	255.442
Totale attivo circolante (C)	2.627.395	2.201.749
D) Ratei e risconti	63.207	71.905
Totale attivo	6.441.154	6.019.815
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.400	10.400
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	880.000	880.000
IV - Riserva legale	10.400	10.400
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	247.174	211.813
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(13.955)	35.366
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.134.019	1.147.979
B) Fondi per rischi e oneri	47.021	47.021
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	773.776	741.044
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.249.517	2.479.035
esigibili oltre l'esercizio successivo	969.262	1.103.970
Totale debiti	4.218.779	3.583.005
E) Ratei e risconti	267.559	500.766
Totale passivo	6.441.154	6.019.815

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.903.368	5.865.560
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	91.272	54.315
altri	134.652	96.226
Totale altri ricavi e proventi	225.924	150.541
Totale valore della produzione	6.129.292	6.016.101
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.023.192	957.118
7) per servizi	2.014.290	2.013.198
8) per godimento di beni di terzi	178.153	166.943
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.212.143	1.173.325
b) oneri sociali	419.088	395.037
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	879.821	840.909
c) trattamento di fine rapporto	158.019	115.694
e) altri costi	721.802	725.215
Totale costi per il personale	2.511.052	2.409.271
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	322.620	302.712
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.984	8.861
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	316.636	293.851
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	6.277
Totale ammortamenti e svalutazioni	322.620	308.989
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.892)	(22.062)
14) oneri diversi di gestione	17.705	59.939
Totale costi della produzione	6.065.120	5.893.396
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	64.172	122.705
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	877	0
Totale proventi diversi dai precedenti	877	0
Totale altri proventi finanziari	877	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	53.086	49.790
Totale interessi e altri oneri finanziari	53.086	49.790
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(52.209)	(49.790)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.963	72.915
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.918	30.479
imposte differite e anticipate	0	7.070
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.918	37.549
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(13.955)	35.366

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a **Euro 13.955,04**.

Tale risultato, considerate le situazioni infra annuali, si considera in linea ed atteso vista la pluralità di costi che hanno subito sostanziosi aumenti non preventivabili e quindi non assorbibili da corrispondenti aumenti dei ricavi.

E' stato comunque un anno in cui si sono consolidate due nuove attività intraprese nell'ultimo triennio e precisamente la gestione della Farmacia comunale, iniziata a Maggio 2020, e la gestione della mensa scolastica affidata in prova nel corso del 2021. Il Comune per quest'ultima gestione ha conferito un affidamento in house pluriennale, visti anche i buoni risultati ottenuti in termini di qualità del servizio, nonostante il periodo di pandemia.

Per quanto riguarda il settore Igiene Ambientale è stato l'esercizio in cui si è consolidato il nuovo sistema di raccolta tramite isole ecologiche rientrando negli investimenti 4.0; questo sistema è entrato a regime nell'esercizio 2022e per detti investimenti si sono conseguiti i crediti d'imposta previsti dalla legge. Anche nel settore Gas si sono poste le basi per un rilancio del settore, pianificando nuovi interventi previsti per l'esercizio 2023 e seguenti sia dal punto di vista organizzativo che dal punto di vista degli investimenti nella infrastruttura.

Nel complesso l'esercizio si chiude con un risultato positivo della gestione prima delle imposte. Va evidenziato che in detto esercizio sono state corrisposti royalties sul fatturato della farmacia comunale di **euro 76.965,54**, un canone sulla gestione delle reti gas di **euro 183.999,10** e canoni di locazione per complessivi **euro 76.442,52**; sono stati quindi riconosciuti al Socio unico Comune di Porto San Giorgio proventi per complessivi euro **337.407,16**.

Nello specifico l'andamento dei vari settori di attività dell'azienda è stato il seguente:

Attività svolte

La Società opera nell'ambito dei seguenti servizi:

1. Servizio distribuzione del metano – dal 01/01/2004
2. Servizio di igiene ambientale – dal 01/07/2005
3. Servizi di accompagnamento su scuolabus e di ausilio alla refezione scolastica – dal 13/09/2005 e gestione della mensa scolastica dal 1/1/2021.
4. Servizio di pulizia dei locali comunali – dal 01/01/2006
5. Gestione della Farmacia comunale dal 01/05/2020

Il fatturato della società deriva per una quota parte superiore all'80% dai servizi affidati o effettuati in concessione da parte del Socio Unico Comune di Porto San Giorgio.

1. Servizio distribuzione del metano – dal 01/01/2004

L'affidamento "in concessione" alla SGDS Srl del servizio di distribuzione del gas metano, comprende le seguenti attività:

- progettazione, costruzione, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, rinnovo, potenziamento, ampliamento degli impianti e delle condotte inerenti il trattamento ed il trasporto del gas;
- progettazione, costruzione, conduzione e manutenzione degli impianti di riduzione e misura e dei gruppi di riduzione finali;
- allacciamento delle utenze, con installazione e gestione degli apparecchi di misurazione del gas erogato;
- elaborazione ed applicazione delle tariffe di distribuzione secondo le disposizioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas;

- servizio di pronto intervento attivo continuamente 24 ore al giorno per tutto l'anno;
- copertura assicurativa degli impianti e di tutto il personale addetto;

Anche nel corso dell'esercizio 2022 sono continuati gli investimenti a carico di SGDS nel potenziamento e manutenzione della rete di distribuzione cittadina, la quale richiede un costante impegno di risorse, per mantenere in sicurezza la rete ed ottemperare alle disposizioni normative.

Gli investimenti effettuati nel settore gas sono stati i seguenti (imponibile euro):

ALLACCIAMENTI GAS EURO 26.348,88

RETE DISTRIBUZIONE GAS EURO 61.250,64

CABINE DI DISTRIBUZIONE EURO 9.126,00

MISURATORI GAS EURO 24.402,65

TOTALE EURO 121.128,17

Va comunque evidenziato che per i prossimi anni, l'azienda dovrà investire a proprio carico un consistente importo per la manutenzione e il potenziamento della rete, anche in ottemperanza delle disposizioni di settore del gas.

Gli importi previsti per questi nuovi investimenti, sono i seguenti:

PREVISIONE INVESTIMENTI D ESEGUIRE SULLA RETE DI DISTRIBUZIONE GAS	2023	2024	2025
Potenziamento Rete Salvano	110.000,00		
Protezione catodica telesorveglianza		35.000,00	
Protezione catodica, verifica condizioni dello stato elettrico per l'individuazione dei punti critici e caratteristici (come da APCE) da monitorare	5.000,00		
Protezione Catodica (N°3 dispersori in esecuzione urgentissimi)	58.000,00		
Protezione catodica Dispensore verticale			21.000,00
Cabina REMI Impianto obbligo ARERA Del. N° 512/2021/2023 (analizzatori)	14.500,00	33.000,00	
Cabina REMI Salvano (C. Termica) caldaie		28.000,00	
Cabina REMI Immobile	25.000,00		
Cabina Re.Mi. 116 filtri e preriscaldatori (scadute verifiche, al limite della sicurezza)		58.000,00	
Convertitori di volumi > G10	7.000,00	12.000,00	10.000,00
Gruppi di Riduzione Finale (GRF)	78.000,00	75.000,00	65.000,00
Rete di distribuzione: valvole di intercettazione per GRF e sostituzione di quelle interrate a farfalla	25.000,00	25.000,00	35.000,00
Rete di distribuzione zincate ammalorate da sostituire	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Sostituzione Conatori Meccanici	20.000,00	20.000,00	25.000,00
Pezzi speciali e raccorderia per sostituzione contatori	8.000,00	8.000,00	10.000,00
TOTALE PREVENTIVAZIONE INVESTIMENTI	370.500,00	324.000,00	186.000,00

L'azienda ha effettuato una selezione per la figura di responsabile tecnico del settore gas. Ha provveduto all'assunzione della risorsa a fine 2022, ma il dipendente non ha superato il periodo di prova, pertanto, il ruolo attualmente è ricoperto ad interim dal Direttore Generale. Attesa l'importanza degli investimenti in questione, senza richiedere allo stato attuale contributi diretti al Socio e al fine di procedere velocemente alla realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria, sarebbe opportuno rivedere il meccanismo di remunerazione per la gestione delle reti concordato con il Comune. Precisiamo che attualmente è previsto un canone pari al 50,70 % dei ricavi riconosciuti sugli impianti di proprietà comunale, contro il 35% previsto, come limite

massimo consigliato dall'ARERA, ente di regolazione di settore; ciò stante una relazione fatta dalla stessa il 31.3.2003 sul tema, sempre riferito ai soli ricavi derivanti dalla quota degli impianti di proprietà comunale.

La società ha anche proposto all'ente socio il conferimento della quota di proprietà comunale nella società per effettuare una capitalizzazione dell'azienda e soprattutto per cogliere dei vantaggi economici sia per la possibilità di valorizzare al meglio i propri ricavi, secondo il sistema tariffario dell'ARERA, sia per valorizzare al meglio il valore patrimoniale della rete in vista delle future gare gas di ambito.

Lasciare una quota di redditività maggiore all'azienda, inoltre, consentirebbe di procedere con maggiori investimenti della rete con ritorni complessivi migliori nel tempo, anche nella redditività complessiva del comparto con benefici nel tempo maggiori per il comune.

Inoltre, come più volte comunicato una volta avviate le gare di ambito gas, la proprietà totale degli impianti in capo alla società permetterebbe al comune di introitare attraverso la partecipata l'intero indennizzo della rete o avere a disposizione un patrimonio maggiore per partecipare con altri partners alle stesse gare.

Nel caso che invece al momento della gara la proprietà di quota parte delle reti sia ancora in capo al comune, questi riceverà solamente dal nuovo gestore un canone per l'utilizzo, che le attuali normative fissano molto al di sotto di quello ricevuto attualmente.

2. Servizio di igiene ambientale – dal 01/07/2005

Servizio di affidamento "in house" alla SGDS Srl, attualmente in gestione per il periodo 2020-2028, dopo il nuovo affidamento in house con delibera di consiglio comunale nr. 75 del 19/12/2019, che prevede:

- Servizio di igiene urbana consistente nella raccolta e trasporto al sito di smaltimento dei rifiuti solidi urbani di tutto il territorio comunale, compresa la fornitura dei cassonetti ritenuti necessari;
- Servizio raccolta rifiuti urbani ingombranti, raccolta e trasporto al sito di smaltimento dei rifiuti provenienti dai mercati;
- Pulizia e spazzamento delle aree pubbliche, vie e strade comunali;
- Servizio raccolta differenziata rifiuti urbani (carta, vetro, plastica, lattine in alluminio e/o banda stagnata, frazione umida, verde e sfalci, pile esauste, farmaci scaduti, contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F") compresa la fornitura dei contenitori nella quantità e del tipo confacenti per il Comune;
- Servizio lavaggio, disinfezione dei cassonetti e smaltimento dei reflui di risulta;
- Servizio di raccolta rifiuti, alghe e pulizia ordinaria dell'arenile comunale dalla tarda primavera a fine agosto;

Il 2022 è stato l'anno di entrata a regime del nuovo sistema di gestione ad isole ecologiche che ha sostituito il sistema di raccolta c.d. "porta a porta". L'avvio del sistema ad isole, come previsto nel nuovo piano industriale, si è reso necessario per risolvere alcune criticità che sempre più incidono sulla gestione del servizio. In particolare :

- Necessità di assicurare a tutte le utenze, compresi anche l'utenza delle seconde case non residenti, la possibilità di conferire in maniera differenziata svincolati dal calendario settimanale di conferimento, non utilizzabile da chi fa permanenze nei fine settimana;
- Garantire il pieno utilizzo della forza lavoro, che nel sistema "porta a porta" veniva impedito dalle inidoneità fisiche che questo sistema determina;
- Ridurre l'impatto economico-ambientale che il maggior numero di mezzi in circolazione del sistema porta a porta implica;
- Contenimento della crescita dei costi rispetto al sistema porta a porta grazie ad un minore uso di mezzi, riduzione dei rifiuti raccolti nel complesso in quanto i conferimenti sono controllati tramite sistemi di accesso;

Nel corso del 2022 inoltre l'adeguamento al Dlgs 116/2020 ha escluso l'utilizzo dell'Ecocentro da parte di alcune categorie di operatori quali in primis le ditte di manutenzione del verde privato e le imprese Edili. Questo fatto ha avuto risvolti positivi sul volume e sui costi di smaltimento per i rifiuti di sfalci e potature, ed ingombranti e legno, anche se queste categorie di rifiuti, diminuiti sensibilmente, che venivano conteggiati come raccolta differenziata, hanno penalizzato il risultato complessivo di percentuale complessiva della raccolta differenziata, sempre di ottimo livello pari al 66,67% contro il 68,8 % del 2021.

Ai fini di una lettura completa del dato va segnalato che nel 2022 per le suddette modifiche normative si sono raccolte 298.610 tonnellate in meno di sfalci, potature ed ingombranti /legno all'Ecocentro da parte delle imprese, che se fossero stati presenti come gli altri anni avrebbero portato la percentuale di raccolta differenziata al 69,9% complessivo, ma anche un maggiore costo di smaltimento per maggiori volumi.

Tale gestione potrebbe essere effettuata solo con l'installazione di una pesa presso l'Ecocentro, che determinerebbe un investimento pari a circa 50.000 Euro, che allo stato attuale non si ritiene di dover impegnare considerati gli indirizzi ricevuti dal Socio unico.

Per quanto riguarda il sistema ad isole destinato alla raccolta degli utenti domestici la percentuale arriva al 68,80%. Un dato positivo che tuttavia è il risultato di una media di utenti con comportamenti molto differenziati. Abbiamo infatti un buon 40% di utenti che superano l'80% di raccolta differenziata ma purtroppo ancora una significativa fetta di utenti pari al 20% del totale che fanno ancora una raccolta differenziata inferiore al 65%. I conferimenti complessivi effettuati da utenze domestiche sul sistema ad isole sono stati pari a n. 1.502.411 con una media giornaliera pari a n. 4.416 conferimenti.

Dati questi che ci inducono a prevedere che si possa ancora migliorare come utenze domestiche, con opportuni incentivi e controlli a tal fine.

Sicuramente per questa categoria di utenti risulta importante ricorrere ad un sistema di rilevamento e misurazione del rifiuto indifferenziato, ai fini di una tariffazione puntuale per permettere una migliore sensibilizzazione degli operatori.

A tal fine l'azienda, nel mese di Febbraio 2022, ha presentato un progetto da sviluppare con fondi del PNRR per introdurre la tecnologia necessaria. Tale progetto è entrato in graduatoria, ma non risulta al momento finanziabile.

ANNO	% DIFFERENZIATA
2012	65,26
2013	66,29
2014	66,83
2015	66,44
2016	67,2
2017	66,22
2018	67,74
2019	70,27
2020	70,22
2021	68,8
2022	66,67

ANNO	TONNELLATE RIFIUTI URBANI ESCLUSI SPIAGGIA E SPAZZAMENTO STRADE
2015	9.236,50
2016	9.837,90
2017	10.087,40
2018	9.741
2019	9.788
2020	9.712
2021	9.382,3
2022	8.954,95

Da evidenziare la riduzione del volume complessivo dei rifiuti come dato positivo dovuto sia alla nuova normativa di gestione dell'Ecocentro sia al controllo dei conferimenti tramite le isole 4.0 predisposte a tal fine.

Investimenti effettuati nel settore nel 2022

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO
MANUTENZIONE SU AUTOMEZZI	43.765,78
AUTOMEZZI	111.153,27
CASSONETTI	17.708,60
ISOLE ECOLOGICHE	11.619,59
TOTALE	184.247,24

Investimenti previsti nel settore per il 2023 Euro 148.460

Investimenti previsti nel settore per il 2024 Euro 188.400

Lo svolgimento del servizio subirà sempre più l'incidenza di quanto introdotto dal Dlgs 116/220, pertanto sarà necessario rivolgere attenzione alla gestione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche.

Sempre maggior attenzione dovrà essere rivolta a generare le competenze interne alla società ai fini della piena conoscenza e predisposizione dei piani finanziari secondo il metodo stabilito da ARERA.

Lo sviluppo del sistema di raccolta adottato risulta legato all'introduzione della tariffa puntuale che consentirà gradualmente una corretta imputazione dei costi agli utenti. Quindi sarà necessario l'avvio di un monitoraggio delle abitudini dei cittadini/utenti attraverso la misurazione dei conferimenti, per poter effettuare delle simulazioni tariffarie.

In base ai recenti indirizzi comunali circa l'efficientamento energetico e la smart city, dovranno essere studiate e valutate le possibilità di interconnessione tra loro dei cassonetti intelligenti mediante una infrastruttura digitale posizionata sui pali della pubblica illuminazione con abbattimento dei costi che consenta di trasferire le informazioni e dati relativi ai cassonetti (es. geolocalizzazione, livello di riempimento, numero dei conferimento).

3. Servizi di cui al punto 3 integrati con il servizio di pulizia dei locali comunali.

E' affidato alla società il servizio di pulizia dei locali comunali, dei servizi ausiliari alla mensa scolastica e dal 1/1/2021 anche la gestione della mensa scolastica.

L'azienda continua quindi ad erogare anche i servizi strumentali, avvalendosi di proprio personale in organico e di società interinali.

A decorrere dal 2021 in accordo con il Socio si è sperimentata la possibilità di favorire una maggiore economicità del settore, affidando alla società anche la gestione della mensa, fornendo quindi il servizio fino al pasto completo.

Il settore inoltre nel corso dell'anno è stato riorganizzato adeguando l'impiantistica delle cucine comunali, rivedendo i processi di gestione e di controllo sugli acquisti delle derrate alimentari e sull'organizzazione del servizio, tanto che si è riusciti ad ottimizzare sul personale, introducendo il reparto diete speciali.

Gli investimenti nel settore servizi strumentali e servizi generali nel 2022 sono stati i seguenti:

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO
ATTREZZATURE DI PULIZIA	1.028,00
MOBILI ARREDI	2.352,00
MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO	2.352,00

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO
TOTALE	4.044,01

Investimenti previsti nel settore per il 2023 Euro 8.000

Investimenti previsti nel settore per il 2024 Euro 10.000

Purtroppo dai dati contabili disaggregati di bilancio, l'adozione in via definitiva del doppio turno anche in epoca post-covid, ha generato un aggravio di costi nel 2022 in termini di ore lavorate pari a circa €. 43.000 oltre alle attività di lavaggio stoviglie per circa €. 10.000, senza alcun riconoscimento aggiuntivo da parte del socio. Tale extra costo si verificherà anche nel 2023 e seguenti.

Dal 2023 verrà gestita una contabilità suddivisa per aree, che consentirà di valutare in modo corretto e puntuale l'incidenza dei costi e la produzione di ricavi, al fine di effettuare le necessarie valutazioni.

L'area mense, sulla base degli indirizzi del socio e della revisione statutaria potrà rivolgere il suo operato anche verso soggetti privati e valutare anche attività di self service che consentiranno di acquisire nuove utenze e di aumentare i ricavi. Potranno essere attivate nuove offerte di servizio in particolare relative a investimenti su prenotazioni on line.

5. Gestione della Farmacia comunale dal 1/5/2020.

Dal 1/5/2020 alla società e' stata affidata la gestione della farmacia comunale attraverso un contratto di concessione che prevede il riconoscimento di una royalties pari all'8 % sul fatturato.

L'affidamento della gestione della Farmacia alla nostra società ha portato subito un sensibile incremento di fatturato, incremento che si è consolidato nel corso 2022 con un notevole miglioramento anche del servizio reso alla clientela. L'azienda infatti per far fronte anche all'aumentata domanda di servizi, in particolare il servizio tamponi relativo alla pandemia, ha incrementato l'organico di farmacisti addetti fino a tre unità oltre ad un addetto a tempo parziale per la gestione del magazzino medicinali; tutto ciò al fine di destinare tutto il front office al servizio della clientela.

Nel corso del 2022, nell'ottica di continuare a potenziare il servizio alla clientela l'azienda sta investendo anche nella strumentazione per dispositivi di analisi mediche a distanza, attraverso i quali è possibile fornire all'utenza alcuni servizi di analisi e screening medici sempre più richiesti dato il congestionamento delle strutture sanitarie tradizionali.

Il fatturato complessivo per medicinali e servizi della Farmacia comunale è stato il seguente :

MESI	2021	2022
gennaio	30.016,52 €	63.990,68 €
febbraio	52.605,66 €	78.122,38 €
marzo	64.544,75 €	82.118,13 €
aprile	60.053,62 €	80.471,82 €
maggio	60.185,55 €	78.118,53 €
giugno	63.129,57 €	74.612,96 €
luglio	68.002,11 €	88.305,75 €
agosto	72.861,51 €	79.993,42 €
settembre	73.543,14 €	73.686,99 €
ottobre	77.254,50 €	73.066,38 €
novembre	73.965,50 €	80.310,96 €
dicembre	110.281,66 €	111.369,53 €
Totale complessivo	806.444,09 €	964.167,53 €

L'annualità si conclusa con un significativo incremento delle vendite del 19,58% rispetto al 2021.

Si tratta un settore che ha grandi potenzialità di crescita e a nostro avviso un'organizzazione di gestione come avviene in altre partecipate per questo settore - impostata non su un prelievo a monte sul fatturato, ma su utili dopo i dovuti investimenti - nel medio periodo assicurerebbe elevate possibilità di sviluppo e maggiore redditività al Socio unico, oltre a favorire l'aumento dei servizi offerti ai clienti.

Considerata la scadenza del contratto per l'utilizzo del locale nel 2026, si rende necessario pianificare il futuro, vagliando le possibilità di proseguire con un contratto di affitto a titolo oneroso 6+6 che consenta di poter effettuare gli investimenti necessari a fornire nuovi servizi ed aumentare la redditività della farmacia.

In tale ottica potrà essere previsto un totale rinnovo dei locali, l'acquisto di una nuova attrezzatura per esami ematochimici in particolare esame urine, sviluppo di servizi di telemedicina.

Inoltre potrà essere studiate nuove offerte e sviluppate le attività di "merchandising" (ottimizzazione dello spazio espositivo) e di "category management" (esposizione secondo criteri di suddivisione merceologica/terapeutici)

Gli investimenti in attrezzature, effettuati nel corso dell'anno 2022, sono stati i seguenti :

ATTREZZATURE FARMACIA	12.050,00
------------------------------	------------------

Investimenti previsti nel settore per il 2023 Euro 15.000

Investimenti previsti nel settore per il 2024 Euro 20.000

Di seguito sono riportati i conti economici di area dell'esercizio 2022 :

CONTI ECONOMICI DI AREA					
SITUAZIONE AL 31/12/2022					
	AREA	AREA	AREA	AREA	TOTALI
	IGIENE URBANA	GAS /METANO	PULIZIE / MENSE	FARMACIA	
Ricavi netti	3.353.510	1.286.533	494.626	979.557	6.114.226
Costi esterni variabili	955.126	569.584	202.851	556.670	2.284.231
Costi esterni fissi	474.793	208.677	21.648	90.817	795.935
Variazioni rimanenze	- 17.536			15.645	- 1.891
Valore Aggiunto	1.941.127	508.272	270.127	316.425	3.035.951
Costo del lavoro	1.540.442	179.655	343.651	155.519	2.219.267
Margine Operativo Lordo	400.685	328.617	- 73.524	160.906	816.684
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	219.273	85.780	4.292	1.669	311.014
Risultato Operativo	181.412	242.837	- 77.816	159.237	505.670
Costi per servizi condivisi / costi di personale amm.vi / spese generali e amm.ti amm.vi	263.819	101.211	38.912	77.061	481.003
Risultato gestione ordinaria	- 82.407	141.626	- 116.728	82.176	24.667
Proventi e oneri finanziari					- 12.704
Componenti straordinarie nette					-
Risultato prima delle imposte					11.963
Imposte sul reddito					25.918
Risultato netto					- 13.955

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale nel rispetto delle richiamate disposizioni di legge.

L'art. 2423-bis, comma 1, n. 1 del c.c., infatti, stabilisce che la valutazione delle voci deve essere fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività (c.d. "going concern") e l'OIC 11, che disciplina le finalità e i postulati del bilancio, precisa che è necessario tenere conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Quindi:

- nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro (un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio);
- il revisore inserisce nella Relazione di revisione (art. 14, comma 2 del D.Lgs. n. 39/2010) le sue osservazioni;
- il bilancio può essere redatto secondo il criterio della continuità solamente se le incertezze non sono considerate significative;
- con la disciplina del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza sono stati previsti meccanismi e strumenti volti ad aumentare l'efficacia degli interventi di risanamento e di recupero dell'equilibrio economico-finanziario al fine di agevolare i percorsi tesi ad evitare l'insolvenza e, quindi, la non continuazione dell'attività d'impresa;
- al riguardo, assume particolare importanza l'adeguatezza degli assetti amministrativi e contabili organizzativi, con riferimento alla loro specifica utilità per la rilevazione tempestiva della crisi secondo quanto stabilito dall'articolo 2086 del Codice civile.

In conclusione nell'attuale contesto di crisi, si deve porre particolare attenzione alla valutazione della capacità dell'impresa di assolvere alle proprie obbligazioni, in un arco temporale minimo di 12 mesi dalla data di bilancio. Per tali attività si dovrà fare riferimento alle ordinarie disposizioni previste dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1) del Codice civile e al documento OIC 11.

La struttura del bilancio è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente, e nel caso in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati, nella presente nota, gli importi lordi oggetto di compensazione.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Altre informazioni

Si evidenziano di seguito le motivazione che hanno indotto l'Organo amministrativo ad usufruire del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio così come previsto dalla legge e dallo statuto in quanto la SGDS Multiservizi rientra nel perimetro del consolidamento relativo al bilancio consolidato che dovrà essere redatto dal Comune di Porto San Giorgio ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s. m.i. Tale circostanza ha ovviamente implicato un necessario incrocio dei dati contabili tra controllante e controllata anche in considerazione delle numerose operazioni commerciali intercorse tra le parti; da qui è nata la necessità di verificare e controllare attentamente i dati contabili in possesso delle stesse e questo ha richiesto un tempo che si è protratto fino a tutto al mese di aprile.

Criteria di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci o confluiti in appositi fondi. Gli ammortamenti sono stati effettuati in considerazione della residua utilità economica attribuita ai cespiti in questione.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- ' Programmi e software € 720;
- ' Oneri pluriennali € 5.153.

Le immobilizzazioni immateriali e i costi con utilità pluriennale di cui sopra sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'Organo di Controllo; gli oneri pluriennali comunque non rappresentano valori incrementativi delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto, rivalutate solo per alcune categorie di beni in base a specifiche disposizioni legislative, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.



Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione in base all'art. 2426 del C.C.

Ai fini fiscali, ad eccezione della categoria "autocarri", sono state applicate le percentuali previste dalle tabelle ministeriali, ridotte alla metà nell'esercizio dell'entrata in funzione del bene.

Gli ammortamenti dei cespiti sono stati calcolati a quote costanti applicando le aliquote fiscalmente previste, ad eccezione del cespite "Autocarri" per il quale è stata applicata un'aliquota del 10% in relazione ad una vita media utile prevista in 10 anni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate riflettono, in ogni caso, la vita utile prospettica dei cespiti da ammortizzare.

Su alcuni cespiti, relativi all'area dei servizi del metano (rete, allacci e misuratori) sono state effettuate in passato rivalutazioni ai sensi del D.L. n. 185/2008 e al riguardo si evidenzia che la riserva formatasi con dette rivalutazioni è stata interamente utilizzata per la copertura di perdita d'esercizio 2008. Per quanto concerne invece la rivalutazione ex legge 160/2019, la stessa viene esaurientemente argomentata nel successivo paragrafo dedicato ai movimenti delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ricomprendono i Depositi cauzionali per Euro 2.032 ed Oneri anticipati per gara Euro 40.878.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze sono relative:

- ai sacchetti per la raccolta differenziata, a beni di consumo area gas metano, al carburante, al materiale di cancelleria e ad altri materiali di consumo che sono valutati al costo di acquisto;
- ai farmaci e altri prodotti farmaceutici che sono valutati al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, e appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

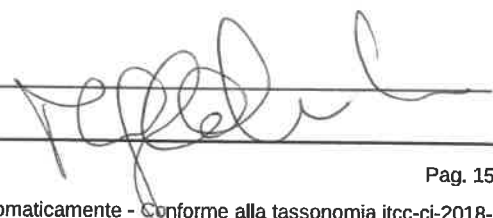
Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi



I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio e indici

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società e i principali indici di bilancio.

Indebitamento finanziario netto

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	255.442	145.660	401.102
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C) Altre attività finanziarie correnti			
Altre attività a breve			
D) Liquidità (A+B+C)	255.442	145.660	401.102
E) Debito finanziario corrente	535.582	-104.131	431.451
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente			
Altre passività a breve			
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	535.582	-104.131	431.451
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	280.140	-249.791	30.349
I) Debito finanziario non corrente	1.103.970	-134.708	969.262
J) Strumenti di debito			
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	1.103.970	-134.708	969.262
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	1.384.110	-384.499	999.611

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	5.865.560		5.903.368	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	935.056	15,94	1.021.300	17,30
Costi per servizi e godimento beni di terzi	2.180.141	37,17	2.192.443	37,14
VALORE AGGIUNTO	2.750.363	46,89	2.689.625	45,56
Ricavi della gestione accessoria	150.541	2,57	225.924	3,83
Costo del lavoro	2.409.271	41,07	2.511.052	42,54
Altri costi operativi	59.939	1,02	17.705	0,30
MARGINE OPERATIVO LORDO	431.694	7,36	386.792	6,55
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	308.989	5,27	322.620	5,47
RISULTATO OPERATIVO	122.705	2,09	64.172	1,09
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-49.790	-0,85	-52.209	-0,88

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	72.915	1,24	11.963	0,20
Imposte sul reddito	37.549	0,64	25.918	0,44
Utile (perdita) dell'esercizio	35.366	0,60	-13.955	-0,24

Indici di struttura

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,31	0,30	
Patrimonio Netto				
Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	0,81	0,78	
Patrimonio Netto + Pass. consolidate				
Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	5,24	5,68	
Capitale investito				
Patrimonio Netto				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	37,77	41,77	
Attivo circolante				
Capitale investito				
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie. Un indice elevato può indicare un eccesso di indebitamento aziendale.	4,24	4,68	
Mezzi di terzi				
Patrimonio Netto				

Indici gestionali

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	2,43	2,35	
Ricavi netti esercizio				
Costo del personale esercizio				
Rotazione dei debiti	Debiti vs. Fornitori * 365	115	128	
Debiti vs. Fornitori * 365				

Indici gestionali	Significato	precedente	corrente	Commento
Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori, L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.			
Rotazione dei crediti		37	89	
Crediti vs. Clienti * 365				
Ricavi netti dell'esercizio				

Indici di liquidità

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	0,76	0,76	
Attivo corrente				
Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,72	0,73	
Liq imm. + Liq diff.				
Passivo corrente				

Indici di redditività

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	3,04	3,79	
Oneri finanziari es.				
Debiti onerosi es.				
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	2,09	1,09	
Risultato operativo es.				
Ricavi netti es.				
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	2,04	1,00	
Risultato operativo				
Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	3,08	-1,23	
Risultato esercizio				
Patrimonio Netto				

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	39.510	4.872.520	44.864	4.956.894
Rivalutazioni	0	1.000.000	0	1.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.447	2.182.286		2.210.733
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	11.063	3.690.234	44.864	3.746.161
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	794	328.171	0	328.965
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	5.984	316.636		322.620
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	(1.785)	0	(1.954)	(3.739)
Totale variazioni	(5.190)	11.535	(1.954)	4.391
Valore di fine esercizio				
Costo	38.519	5.200.691	42.910	5.282.120
Rivalutazioni	0	1.000.000	0	1.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.646	2.498.922		2.531.568
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	5.873	3.701.769	42.910	3.750.552

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione e il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	9.353		4.200	5.153
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	1.710		990	720
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento				

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Totali	11.063		5.190	5.873

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinario				
Attrezzature industriali e commerciali	3.690.234	328.171	316.636	3.701.769
Altri beni				
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	3.690.234	328.171	316.636	3.701.769

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	4.872.520	0	0	4.872.520
Rivalutazioni	0	0	1.000.000	0	0	1.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	2.182.286	0	0	2.182.286
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	0	0	3.690.234	0	0	3.690.234
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	328.171	0	0	328.171
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	316.636	0	0	316.636
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	11.535	0	0	11.535
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	5.200.691	0	0	5.200.691
Rivalutazioni	0	0	1.000.000	0	0	1.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	2.498.922	0	0	2.498.922
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	3.701.769	0	0	3.701.769

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione alla fine dell'esercizio

Ai sensi di legge si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio della Società al 31/12/2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

Descrizione	Rivalutazione L. 342 /2000	Rivalutazione L. 2 /2009	Rivalutazione L.	Rivalutazione in deroga art. 2425 c.c.	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati					
Impianti e macchinario					
Attrezzature industriali e commerciali					
Altri beni			1.000.000		1.000.000
- Mobili e arredi					
- Macchine di ufficio elettroniche					
- Autovetture e motocicli					
- Automezzi					
- Beni diversi dai precedenti					
- Rivalutazione della rete			1.000.000		1.000.000
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Totali			1.000.000		1.000.000

La società ha rivalutato la rete del metano usufruendo della L. 160/2019; al riguardo si evidenzia che i valori iscritti in bilancio non superano quelli effettivamente attribuiti ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti. Il valore della rivalutazione della rete pari ad euro 1.000.000 è stata supportata con elementi aventi valenza probativa e non si è superato il valore massimo. In particolare si evidenzia che si è fatto riferimento ai valori stimati dalla società GESTIR Srl a suo tempo incaricata di periziare il valore della rete; la perizia rilasciata in data 28/02/2018 fa riferimento ai valori attribuiti alla data del 31/12/2014. Detti valori sono stati aggiornati alla data del 31/12/2018 per determinare un valore economico che comunque risulta superiore a quello attribuito per la rivalutazione. Sul piano operativo si evidenzia che la rivalutazione dei beni ammortizzabili è stata attuata contabilmente con il metodo della rivalutazione del solo costo storico del cespite. Nel rispetto dell'Oic 16 si precisa che la rivalutazione non modifica la vita utile residua dei beni stessi ed il valore massimo è dato dal valore recuperabile.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la Società ha usufruito dei seguenti crediti d'imposta:

- euro 88.147 credito d'imposta investimenti in beni strumentali 4.0.

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

La società ha in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria per i quali, si evidenzia che qualora la Società, per la contabilizzazione delle operazioni di leasing, avesse adottato il metodo finanziario in luogo del metodo patrimoniale non si sarebbero registrate variazioni significative nelle entità del patrimonio netto e del risultato di esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Altre imprese				

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Verso altri	44.864		1.954	42.910
Altri titoli				
Strumenti finanziari derivati attivi				
Arrotondamento				
Totali	44.864		1.954	42.910

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	44.864	(1.954)	42.910	0	42.910	0
Totale crediti immobilizzati	44.864	(1.954)	42.910	0	42.910	0

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	118.054	1.891	119.945
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	118.054	1.891	119.945

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	599.122	837.536	1.436.658	1.436.658	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	646.746	(275.619)	371.127	371.127	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	563.814	(359.125)	204.689	204.689	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.722	0	9.722			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.848	75.304	84.152	84.152	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.828.253	278.095	2.106.348	2.096.626	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.436.658	1.436.658
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	371.127	371.127
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	204.689	204.689
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.722	9.722
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	84.152	84.152
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.106.348	2.106.348

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite	58	228	286
Crediti IRES/IRPEF			
Crediti IRAP			
Acconti IRES/IRPEF			
Acconti IRAP	33.046	-2.578	30.468
Crediti IVA		15.730	15.730
Altri crediti tributari	530.710	-372.505	158.205
Arrotondamento			
Totali	563.814	-359.125	204.689

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	8.848	84.152	75.304
Crediti verso dipendenti	8.848	1.917	-6.931
Depositi cauzionali in denaro		126	126
Altri crediti:			
- altri		82.109	82.109
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio			
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- altri			
Totale altri crediti	8.848	84.152	75.304

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	12.494			12.494

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	247.509	140.332	387.841
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	7.933	5.328	13.261
Totale disponibilità liquide	255.442	145.660	401.102

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	71.905	(8.698)	63.207
Totale ratei e risconti attivi	71.905	(8.698)	63.207

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	71.905	63.207	-8.698
- altri	71.905	63.207	-8.698
Ratei attivi:			
- altri			
Totali	71.905	63.207	-8.698

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 1.138.182 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.400	0	0	0	0	0		10.400
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	880.000	0	0	0	0	0		880.000
Riserva legale	10.400	0	0	0	0	0		10.400
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	211.809	0	0	35.367	0	0		247.176
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	4	0	0	(6)	0	0		(2)
Totale altre riserve	211.813	0	0	35.361	0	0		247.174
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	35.366	0	0	(35.366)	0	0	(13.955)	(13.955)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	1.147.979	0	0	(5)	0	0	(13.955)	1.134.019

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	(2)
Totale	(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.400			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	880.000		A, B	0	0	0
Riserva legale	10.400	U	A, B	0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	247.176	U	A,B,C	211.809	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	(2)			0	0	0
Totale altre riserve	247.174			211.809	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	1.147.974			211.809	0	0
Quota non distribuibile				5.873		
Residua quota distribuibile				205.936		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	(2)
Totale	(2)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2022 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	47.021	0	0	47.021
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	47.021	0	0	47.021

Il Fondo imposte differite inserito nel passivo dello stato Patrimoniale era relativo alla rivalutazione degli immobili (rete, allacci e misuratori) effettuata ai sensi del D.L. 185/2008 art. 15 comma 16-23 e ai maggiori ammortamenti civili, rispetto a quelli fiscali, che vanno a decrementare la plusvalenza latente originariamente rilevata per i maggiori valori attribuiti.

Nella sezione della presente Nota integrativa relativa all'esposizione degli effetti della fiscalità differita, vengono forniti i dettagli relativi al fondo imposte differite.

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Fondo spese future per lavori ciclici			
Fondo spese future per concorsi a premi			
Fondo ripristino beni azienda ricevuta in affitto			
Fondo ripristino beni gratuitamente devolvibili			
Fondo svalutazione magazzino			

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Altri fondi per rischi e oneri:			
Fondo imposte differite	47.021		47.021
- Fondi diversi dai precedenti	-47.021		-47.021
Totali			

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	741.044
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	158.019
Utilizzo nell'esercizio	125.287
Altre variazioni	0
Totale variazioni	32.732
Valore di fine esercizio	773.776

Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	1.639.552	(238.839)	1.400.713	431.451	969.262	355.245
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	989.041	139.115	1.128.156	1.128.156	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	665.790	56.873	722.663	722.663	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	126.797	(44.128)	82.669	82.669	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.766	(16.119)	24.647	24.647	0	0
Altri debiti	121.059	738.872	859.931	859.931	0	0
Totale debiti	3.583.005	635.774	4.218.779	3.249.517	969.262	355.245

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	535.582	431.451	-104.131
Aperture credito			
Conti correnti passivi		6.004	6.004
Mutui	535.582	425.447	-110.135
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri			
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	1.103.970	969.262	-134.708
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui	1.103.970	969.262	-134.708
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale debiti verso banche	1.639.552	1.400.713	-238.839

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	989.041	1.128.156	139.115
Fornitori entro esercizio:	729.418	819.236	89.818

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Arrotondamento			
Totale debiti verso imprese controllanti	665.790	722.663	56.873

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES			
Debito IRAP	30.479	-4.561	25.918
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA	5.442	-5.442	
Erario c.to ritenute dipendenti	50.876	5.875	56.751
Debiti per altre imposte	40.000	-40.000	
Arrotondamento			
Totale debiti tributari	126.797	-44.128	82.669

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	32.869	24.647	-8.222
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.897		-7.897
Arrotondamento			
Totale debiti previd. e assicurativi	40.766	24.647	-16.119

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	121.059	859.931	738.872
Debiti verso dipendenti/assimilati	83.005	136.449	53.444
Debiti per note di credito da emettere		316.732	316.732

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Altri debiti:			
- altri	38.054	406.750	368.696
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
- altri			
Totale Altri debiti	121.059	859.931	738.872

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	1.400.713	1.400.713
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	1.128.156	1.128.156
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	722.663	722.663
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	82.669	82.669
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.647	24.647
Altri debiti	859.931	859.931
Debiti	4.218.779	4.218.779

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e di durata residua superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali			Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali			
Ammontare	0	0	0	0	0	4.218.779	4.218.779

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	1.400.713	1.400.713
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	1.128.156	1.128.156
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	722.663	722.663
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	82.669	82.669
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	24.647	24.647
Altri debiti	0	0	0	0	859.931	859.931
Totale debiti	0	0	0	0	4.218.779	4.218.779

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	117.351	(9.895)	107.456
Risconti passivi	383.415	(223.312)	160.103
Totale ratei e risconti passivi	500.766	(233.207)	267.559

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	383.415	160.103	-223.312
- su canoni di locazione			
- Risconti pluriennali cred.imposta 4.0	355.502	141.353	-214.149
- Risconti passivi pluriennali bando	21.875	18.750	-3.125
- altri	6.038		-6.038
Ratei passivi:	117.351	107.456	-9.895

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- altri	117.351	107.456	-9.895
Totali	500.766	267.559	-233.207

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	5.865.560	5.903.368	37.808	0,64
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	150.541	272.945	122.404	81,31
Totali	6.016.101	6.176.313	160.212	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	5.903.368
Totale	5.903.368

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.903.368
Totale	5.903.368

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	957.118	1.023.192	66.074	6,90
Per servizi	2.013.198	2.014.290	1.092	0,05
Per godimento di beni di terzi	166.943	178.153	11.210	6,71
Per il personale:				

a) salari e stipendi	1.173.325	1.212.143	38.818	3,31
b) oneri sociali	395.037	419.088	24.051	6,09
c) trattamento di fine rapporto	115.694	158.019	42.325	36,58
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	725.215	721.802	-3.413	-0,47
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	8.861	5.984	-2.877	-32,47
b) immobilizzazioni materiali	293.851	316.636	22.785	7,75
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante	6.277		-6.277	-100,00
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-22.062	-1.892	20.170	
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	59.939	17.705	-42.234	-70,46
Arrotondamento				
Totali	5.893.396	6.065.120	171.724	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti	30.479	-4.561	-14,96	25.918
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite	-1.879	1.879	-100,00	
Imposte anticipate	8.949	-8.949	-100,00	
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	37.549	-11.631		25.918

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte. Si evidenzia che le stesse originano dalla rivalutazione di alcuni cespiti dell'area del metano (rete, allacci e misuratori) effettuata ai sensi del D.L. n. 185/2008 art 15 comma 16-23.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Arrotondamento				9.722
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	-37.299			-37.299
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	-37.299			-37.299
- imputate a Conto economico				
- imputate a Patrimonio netto				
Perdite fiscali non considerate per calcolo imposte anticipate				

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	37.299	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	0	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	37.299	0

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	14.305	
Onere fiscale teorico %	24	3.433
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate		
- altre		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti		
- accantonamento a fondo rischi		
- svalutazione immobilizzazioni		
- emolumenti amministratori non corrisposti		
- altre		

Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing		
- IMU		
- costi co.co.pro. e coll. occasionali		
- perdite su crediti		
- altre voci	1.000	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci		
Totale	2.481.865	
Onere fiscale teorico %	4,73	117.392
Deduzioni:		
- INAIL	36.260	
- Contributi previdenziali		
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo		
- Altre deduzioni costi del personale	1.897.650	
Totale	1.933.910	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- altre voci		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile		
- altre voci		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- quota plusvalenze rateizzate		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale		
Imponibile IRAP	547.955	
IRAP corrente per l'esercizio		25.918
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, positioned above a horizontal line.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2022.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	6
Operai	0
Altri dipendenti	32
Totale Dipendenti	39

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi all'Organo Amministrato e al Sindaco Unico, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2022, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.000	12.486
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si evidenzia che la società non ha emesso strumenti finanziari e quindi non ci sono informazioni da fornire come previsto dal punto 19 dell'art. 2427 del Codice Civile:

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si evidenzia che non ci sono informazioni da evidenziare per ciò che concerne gli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali che non risultano dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate, definite dall'art.2435-bis comma 6 del Codice Civile, sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

Voce	Soc. controllanti	Soc. collegate	Dirigenti	Altre parti corr.
Ricavi	3.530.439	550.030		
Costi	721.338	46.777		
Proventi/Oneri finanziari				
Crediti finanziari				
Crediti commerciali	371.127	8112		
Debiti finanziari				
Debiti commerciali	722.663	359.422		

Si precisa che la società Controllante è il Comune di Porto San Giorgio e la società correlata è la Società San Giorgio Energie Srl

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c., si segnala che i servizi svolti dalla SGDS Multiservizi. sono eseguiti con parco automezzi ed attrezzature di proprietà della stessa, ma che purtroppo in data 24 Febbraio u.s. ha subito un grave danno a causa di un incendio presso la sede dell'autoparco che ha coinvolto l'intero immobile di proprietà comunale, contenente diversi automezzi, attrezzature e beni di consumo.

L'impatto economico immediato sull'esercizio corrente risulta nell'ordine di €. 250.000 rispetto ai costi operativi da sostenere per ripristinare immediatamente tutti i servizi che SGDS deve garantire.

Al fine di dare parziale copertura a tale danno generato da evento imprevedibile, in accordo con il Socio, è stata presentata all'Ente Territorialmente Competente ATA4 istanza, in conformità alla previsioni ARERA, di revisione straordinaria del PEF 2023.

L'Ente ha riconosciuto l'eccezionalità dell'evento e ha approvato la revisione straordinaria del PEF 2023, al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario della società.

Quanto sopra ha evidenziato che un fatto singolo, seppur importante, può mettere seriamente in crisi la società. Risulta, pertanto, non più procrastinabile un intervento da parte del Socio sulle linee di indirizzo della società, che consentano di creare un concreto sviluppo societario, attraverso l'affidamento di nuovi servizi a lungo termine e l'analisi delle valutazioni contenute in questo documento rispetto ai servizi già gestiti.

Di pari passo dovrà essere portata avanti una graduale ma costante attività di informatizzazione ed ingegnerizzazione societaria che le consenta di posizionarsi in modo concorrenziale sul mercato.

I servizi generali e di struttura dovranno essere rigorosamente improntati al perseguimento del beneficio economico ed al raggiungimento di una sempre maggiore efficienza ed efficacia, con la rimozione tassativa di ogni spreco e la progressiva ma costante diminuzione dell'incidenza dei costi generali e di struttura sui servizi aziendali. Ciò tramite il contenimento e la rimozione di ogni spreco e costo superfluo, il rigoroso contenimento dei costi del personale anche mediante il costante monitoraggio dei costi del personale somministrato, l'acquisizione di strumenti innovativi che aumentino l'efficienza e la redditività dei servizi, la valorizzazione delle professionalità esistenti mediante l'eventuale commercializzazione dei servizi di struttura, l'individuazione di nuovi ambiti di attività (organizzazione fiere ed eventi, gestione impianti sportivi, etc) ed ogni altra iniziativa utile al raggiungimento degli scopi prefissati ed alla produzione di marginalità a beneficio del bilancio societario.

E' doveroso evidenziare che gli attuali conflitti bellici hanno determinato aumenti di costi di gestione dovuti all'aumento dei prezzi delle materie prime, ma soprattutto hanno impattato finanziariamente sulla gestione dei servizi dell'area gas. Le recenti disposizioni di legge hanno concesso agli utenti dei crediti d'imposta utilizzando come intermediari le società di distribuzione, con uno sfasamento temporale tra l'erogazione all'utente finale e il rimborso alle società di erogazione come SGDS; tutto questo ha di fatto determinando dei temporanei squilibri finanziari risolti positivamente nel corso del presente esercizio.

Si ritiene infine che al momento l'azienda mantiene la capacità di continuare ad operare come entità funzionante sia con riferimento alla data di chiusura del bilancio che ai dodici mesi successivi a tale data.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 22-sexies si riportano di seguito le informazioni dell'impresa che redige il Bilancio Consolidato del gruppo che include la vostra società.

Le quote della SGDS Multiservizi sono detenute al 100 % dal Comune di Porto San Giorgio configurandosi così una posizione di controllo da parte del Comune. Lo stesso redige il bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i e la SGDS Multiservizi rientra nel perimetro di consolidamento.

Si rileva inoltre che lo stesso Comune di Porto San Giorgio esercita l'attività di direzione e coordinamento anche in virtù dei rilevanti rapporti contrattualistici.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c. 3, art. 2428 c.c., si comunica che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e/o di Società o Enti controllanti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Copertura della perdita d'esercizio

Si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la copertura della perdita di esercizio, pari ad euro 13.955 come segue:

Descrizione	Valore
Copertura Perdita dell'esercizio con:	
- Riserva legale	
- Riserva straordinaria	13.955
- Utili a nuovo	
- Versamenti in c/capitale	
- Versamenti in c/copertura perdite	
- Riporto a nuovo	
Totale	13.955

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Porto San Giorgio 30/04/2023

L'Amministratore Unico

Avv. Maria Gabriella Caliandro




Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta MORRESI MILENA iscritta all'albo dei DOTT. COMMERCIALISTI di MACERATA al n. 728 /A quale incaricato della società', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento in formato xbrl è conforme all'originale informatico depositato presso la società.